

# Luca

## 11

<sup>1</sup> Un giorno Gesù andò in un luogo a pregare. Quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare. Anche Giovanni lo ha insegnato ai suoi discepoli». <sup>2</sup> Allora Gesù disse: «Quando pregate, dite così: Padre, fa' che tutti ti riconoscano come Padre, che il tuo regno venga. <sup>3</sup> Dacci ogni giorno il pane necessario, <sup>4</sup> perdonaci i nostri peccati perché anche noi perdoniamo a chi ci ha offeso, e fa' che non cadiamo nella tentazione». <sup>5</sup> Poi disse loro: «Supponiamo che uno di voi abbia un amico che a mezzanotte va da lui e gli dice: "Amico, prestami tre pani <sup>6</sup> perché è arrivato da me un amico di passaggio e in casa non ho nulla da dargli". <sup>7</sup> Supponiamo pure che quello dall'interno della sua casa gli risponda: "Non darmi fastidio: la porta di casa è già chiusa; io e i miei bambini stiamo già a letto. Non posso alzarmi per darti quello che vuoi". <sup>8</sup> Ebbene, io vi dico: se quel tale non si alzerà a dargli il pane perché gli è amico, lo farà dandogli tutto quel che gli occorre perché l'altro insiste. <sup>9</sup> «Perciò io vi dico: Chiedete e riceverete! Cercate e troverete! Bussate e la porta vi sarà aperta. <sup>10</sup> Perché, chiunque chiede riceve; chi cerca trova, a chi bussa sarà aperto. <sup>11</sup> «Se vostro figlio vi chiede un pesce, voi gli dareste un serpente? <sup>12</sup> Oppure se vi chiede un uovo, voi gli dareste uno scorpione? <sup>13</sup> Dunque, voi che siete cattivi sapete dare cose buone ai vostri figli. A maggior ragione il Padre, che è in cielo, darà lo \*Spirito Santo a quelli che glielo chiedono». <sup>14</sup> Gesù stava scacciando uno \*spirito maligno che aveva reso muto un uomo. Appena quel tale fu guarito, si mise a parlare e la meraviglia delle folle fu grande. <sup>15</sup> Alcuni dei presenti dissero: «È con l'aiuto di Beelzebùl, il capo dei demòni, che egli ha il potere di scacciare gli spiriti!». <sup>16</sup> Altri invece volevano metterlo in difficoltà e gli chiesero di fare un segno miracoloso come prova che veniva da Dio. <sup>17</sup> Ma Gesù, conoscendo le loro intenzioni, disse: «Se gli abitanti di una nazione si dividono e combattono tra loro, quella nazione

va in rovina e le sue case crollano una sull'altra. <sup>18</sup> Se perfino Satana è in lotta contro se stesso, come potrà durare il suo regno? «Voi dite che io scaccio i demòni con l'aiuto di Beelzebùl, il capo dei demòni. <sup>19</sup> Ma se io scaccio i demòni con l'aiuto di Beelzebùl, con l'aiuto di chi li scacciano i vostri \*discepoli? Perciò saranno proprio loro a mostrare che avete torto! <sup>20</sup> Se invece è con l'aiuto di Dio che io scaccio i demòni, allora vuol dire che è giunto per voi il \*regno di Dio. <sup>21</sup> «Quando un uomo forte e ben armato fa la guardia alla sua casa, allora tutti i suoi beni sono al sicuro. <sup>22</sup> Ma se arriva un altro più forte di lui e lo vince, gli strappa le armi che gli davano sicurezza e ne distribuisce il bottino. <sup>23</sup> «Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie insieme con me spreca il raccolto». <sup>24</sup> «Quando uno spirito maligno è uscito da un uomo, se ne va per luoghi deserti in cerca di riposo. Se però non lo trova, dice: "Ritornero nella mia casa, quella che ho lasciato". <sup>25</sup> Egli ci va e la trova pulita e bene ordinata. <sup>26</sup> Allora va a chiamare altri sette spiriti più maligni di lui; poi entrano in quella persona e vi rimangono come a casa loro. Così, alla fine, quell'uomo si trova in condizioni peggiori di prima». <sup>27</sup> Mentre Gesù parlava in tal modo, una donna alzò la voce in mezzo alla folla e gli disse: — Beata la donna che ti ha generato e allattato! <sup>28</sup> Ma Gesù rispose: — Beati piuttosto quelli che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica. <sup>29</sup> Mentre la gente si affollava attorno a Gesù, egli cominciò a dire: «Questa gente è davvero gente malvagia, vuol vedere un segno miracoloso. Ma non riceverà nessun segno; eccetto il segno del \*profeta Giona. <sup>30</sup> Infatti, come Giona fu un segno miracoloso per gli abitanti di Ninive, così anche il \*Figlio dell'uomo sarà un segno per gli uomini d'oggi. <sup>31</sup> Nel giorno del \*giudizio, la regina del sud si alzerà a condannare questa gente: essa infatti venne da molto lontano per ascoltare le sagge parole del re Salomone. Eppure, di fronte a voi c'è uno che è più grande di Salomone! <sup>32</sup> «Nel giorno del giudizio gli abitanti di Ninive si alzeranno a condannare questa gente: essi infatti cambiarono vita quando ascoltarono la predicazione di Giona. Eppure, di fronte a voi c'è uno che è più grande di Giona». <sup>33</sup> «Non si accende una lampada per nasconderla o

metterla sotto un secchio. Piuttosto si mette in alto perché faccia luce a quelli che entrano nella casa. <sup>34</sup> I tuoi occhi sono come una lampada per il corpo: se i tuoi occhi sono buoni, tu sei totalmente nella luce; se invece sono cattivi, tu sei nelle tenebre. <sup>35</sup> Perciò, stai attento che la tua luce non diventi tenebra. <sup>36</sup> Se dunque tu sei totalmente nella luce, senza alcuna parte nelle tenebre, allora tutto sarà splendente, come quando una lampada ti illumina con il suo splendore». <sup>37</sup> Quando Gesù ebbe finito di parlare, un \*fariseo lo invitò a pranzo a casa sua. Gesù andò e si mise a tavola. <sup>38</sup> Quel fariseo vide che Gesù non aveva fatto la purificazione delle mani che era d'uso e se ne meravigliò. <sup>39</sup> Allora il Signore gli disse: «Voi farisei vi preoccupate di pulire la parte esterna del bicchiere e del piatto, ma all'interno siete pieni di furti e di cattiverie. <sup>40</sup> «Stolti! Dio non ha forse creato l'esterno e l'interno dell'uomo? <sup>41</sup> Ebbene, se volete che tutto sia puro per voi, date in elemosina ai poveri quel che si trova nei vostri piatti. <sup>42</sup> «Guai a voi, farisei, che offrite al \*Tempio la decima parte delle piante aromatiche, come la menta e la ruta, e perfino di tutti gli ortaggi, ma poi trascurate la giustizia e l'amore di Dio. Queste sono le cose da fare, senza trascurare le altre. <sup>43</sup> «Guai a voi, farisei, che desiderate occupare i posti d'onore nelle \*sinagoghe ed essere salutati sulle piazze. <sup>44</sup> Guai a voi, perché siete come quei sepolcri che non si vedono e la gente vi passa sopra senza accorgersene!». <sup>45</sup> Allora un \*maestro della Legge disse a Gesù: — Maestro, parlando così tu offendi anche noi. <sup>46</sup> Gesù rispose: — Sì, parlo anche a voi, maestri della Legge! Guai a voi, perché mettete sulle spalle della gente dei pesi troppo faticosi da portare, ma voi neppure con un dito aiutate a portarli. <sup>47</sup> Guai a voi, che costruite sepolcri per quei \*profeti che i vostri antichi padri hanno ucciso! <sup>48</sup> Così facendo, voi dimostrate di approvare ciò che i vostri padri hanno fatto: essi hanno ucciso i profeti e voi costruite le tombe per loro. <sup>49</sup> Per questo, Dio nella sua sapienza ha detto: «Manderò loro profeti e \*apostoli, ma essi li uccideranno o li perseguiteranno». <sup>50</sup> Ma Dio chiederà conto a questa gente dell'uccisione di tutti i profeti, dalle origini del mondo in poi: <sup>51</sup> dall'uccisione di Abele fino a

quella di Zaccaria che è stato assassinato tra l'\*altare e il \*santuario. Ve lo ripeto: Dio chiederà conto a questa gente di tutti questi misfatti! <sup>52</sup> Guai a voi, maestri della Legge, perché avete portato via la chiave della vera scienza: voi non ci siete entrati e non avete lasciato entrare quelli che avrebbero voluto. <sup>53</sup> Quando Gesù fu uscito da quella casa, i maestri della Legge e i farisei cominciarono a trattarlo con ostilità e a fargli domande di ogni genere: <sup>54</sup> gli tendevano tranelli per coglierlo in fallo in qualche suo discorso.